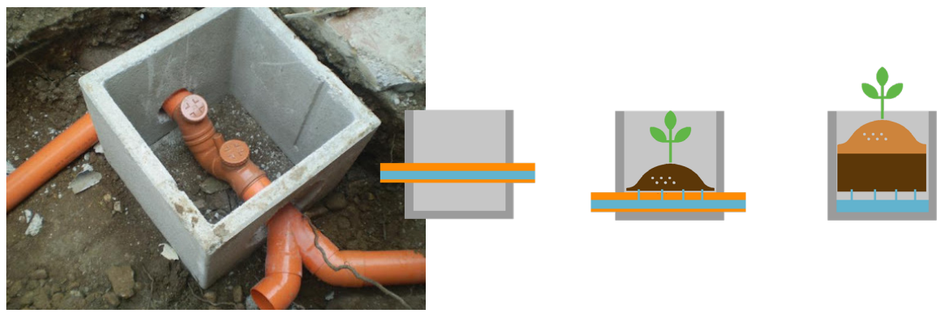
GREENPIT
Pozzi di natura



In una realtà in cui le città sono ricoperte di cemento e il settore edile è tra i più inquinanti, la proposta progettuale vuole porre l'attenzione sulla possibilità di ricreare degli spazi verdi riutilizzando materiali edili e riducendone quindi lo smaltimento.

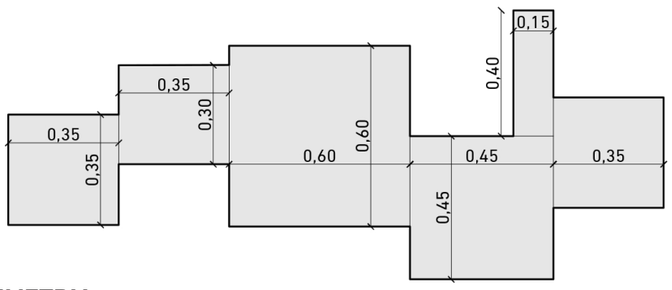
Il metro quadro verde che viene di seguito presentato si compone di pozzetti in cemento prefabbricato di varie misure e di due gabbie metalliche contenenti macerie edili, pietre di fiume, paglia e sfagno.
L'idea nasce dal concetto di un pozzetto dismesso, una volta utile al veicolare delle acque, che diventa contenitore di un serbatoio volto ad alimentare la vegetazione che verrà inserita all'interno del cubo.

Il pozzetto sarà così costituito: **1.**Vasca di fondo contenente acqua e dotata di fessure "troppopieno" utili a non superare mai il livello massimo di acqua in modo che essa non tocchi mai direttamente il terreno. **2.**Struttura di supporto per rete elettrosaldata. **3.** Rete elettro saldata. **4.**Pannello di fibra di cocco con stringhe di tessuto igroscopico: che consentiranno la risalita idrica per capillarità, garantendo l'ottimale umidità del terreno per il benessere delle piante. **5.**Strato di terriccio **6.**Strato di pacciamatura spesso da 5 a 15cm costituito da paglia, fieno, trucioli di legno, corteccia, foglie e sabbia.
Grazie al sistema di stoccaggio delle acque le piante insediate saranno in grado di autogestire il loro fabbisogno idrico per mesi. La pacciamatura ridurrà drasticamente la perdita di umidità del terreno sottostante, rallentandone l'evaporazione e mantenendo al fresco le radici delle piante. Inoltre, la sua presenza permetterà un attenuamento degli sbalzi di temperatura anche nelle stagioni più calde.
La struttura sarà in grado di reggere alle forti precipitazioni atmosferiche e grazie alla vasca di stoccaggio e all'uso di materiali permeabili, l'acqua piovana potrà essere immagazzinata e riutilizzata dalla pianta successivamente.
Un'ulteriore strategia idrica messa in atto è consistita nel disporre le piante a distanza ravvicinata ed a diversa altezza per produrre ombra bloccando così i raggi disidratanti del sole estivo prima che raggiungano il terreno. Le specie indigene inserite sono caratterizzate dalla capacità di adattamento alle varie stagioni.

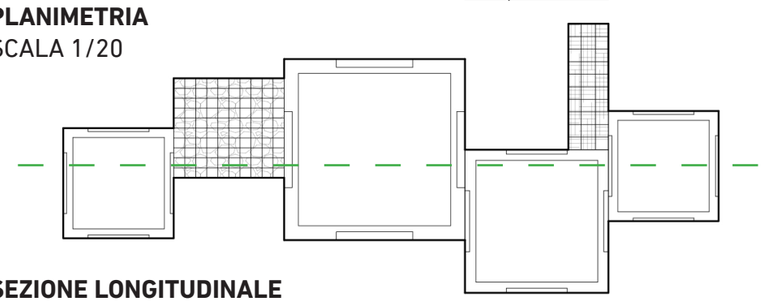
Le due gabbie presenti all'interno della composizione forniranno riparo ad insetti e piccoli uccelli, entrambi utili a dissodare e fertilizzare le nostre aiuole, formando così un piccolo equilibrio ecologico e tenendo lontani possibili parassiti.

La composizione è asimmetrica e può generare infinite distribuzioni, si presta a spazi erbosi così come a spazi pavimentati ed è stata pensata per poter essere decorata e personalizzata con il colore, anche a seguito di attività ludiche.
La presenza di specie soggette a fioritura e di colorazioni sempre differenti porterà i fruitori in un contesto sempre nuovo e ne accrescerà il benessere psicofisico.

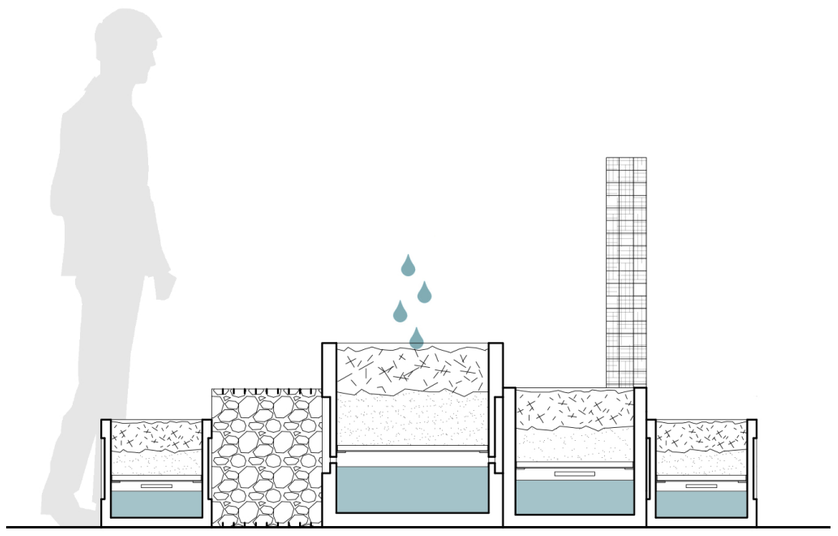
IL METRO QUADRO



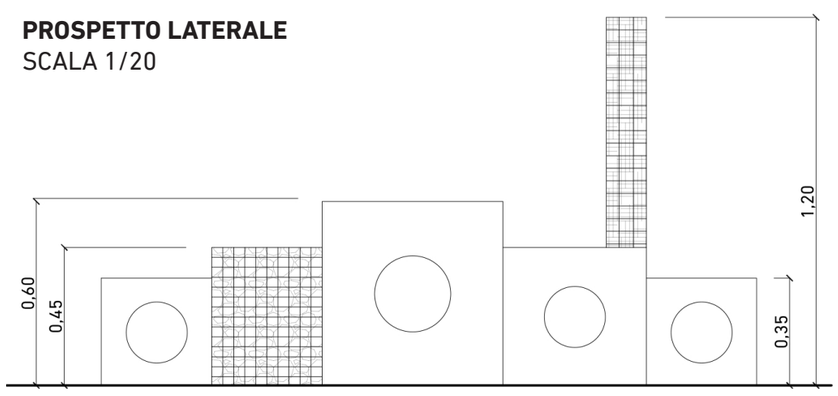
PLANIMETRIA
SCALA 1/20



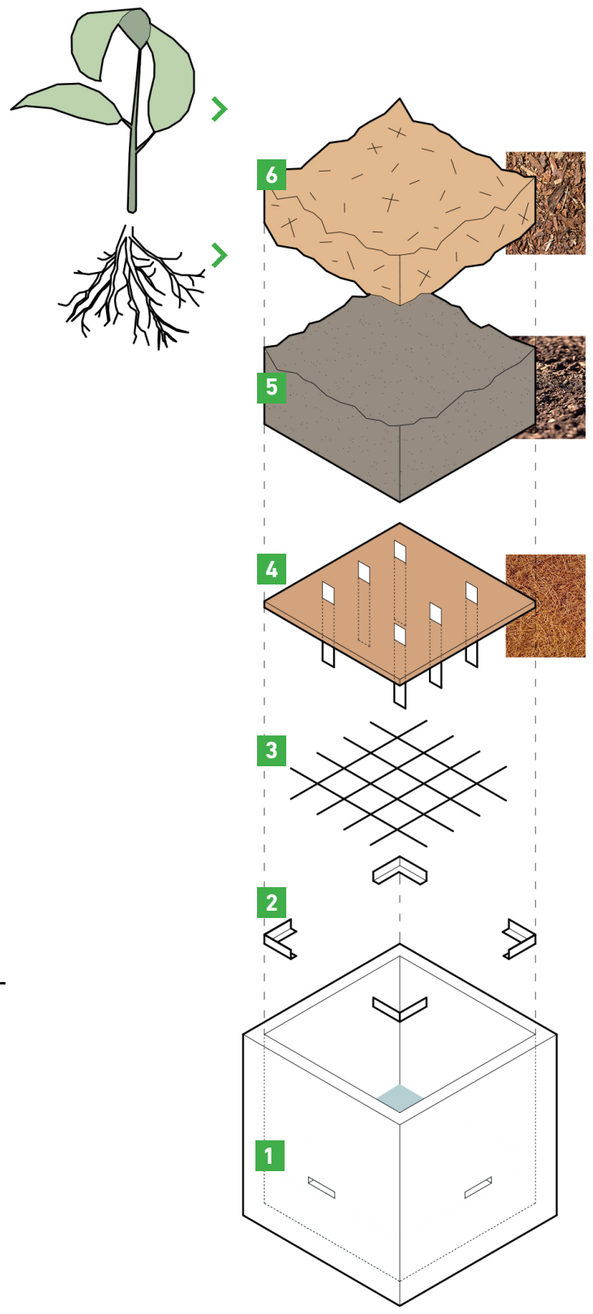
SEZIONE LONGITUDINALE
SCALA 1/20



PROSPETTO LATERALE
SCALA 1/20



ESPLOSO ASSONOMETRICO POZZETTO
SCALA 1/20



LE SPECIE ARBOREE SELEZIONATE

Lavanda dentata

Fiori in bulbo

Oleandro

Portulaca delosperma

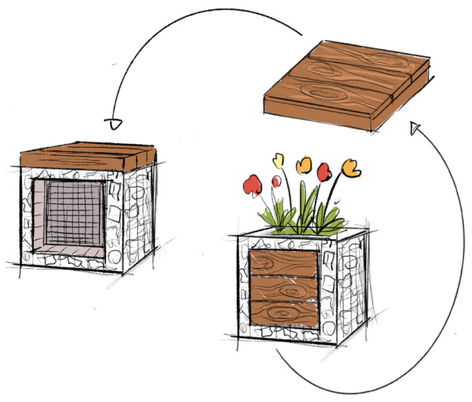
Rosmarino prostratum

Parthenocissus tricuspidata

Muhlenbergia capillaris

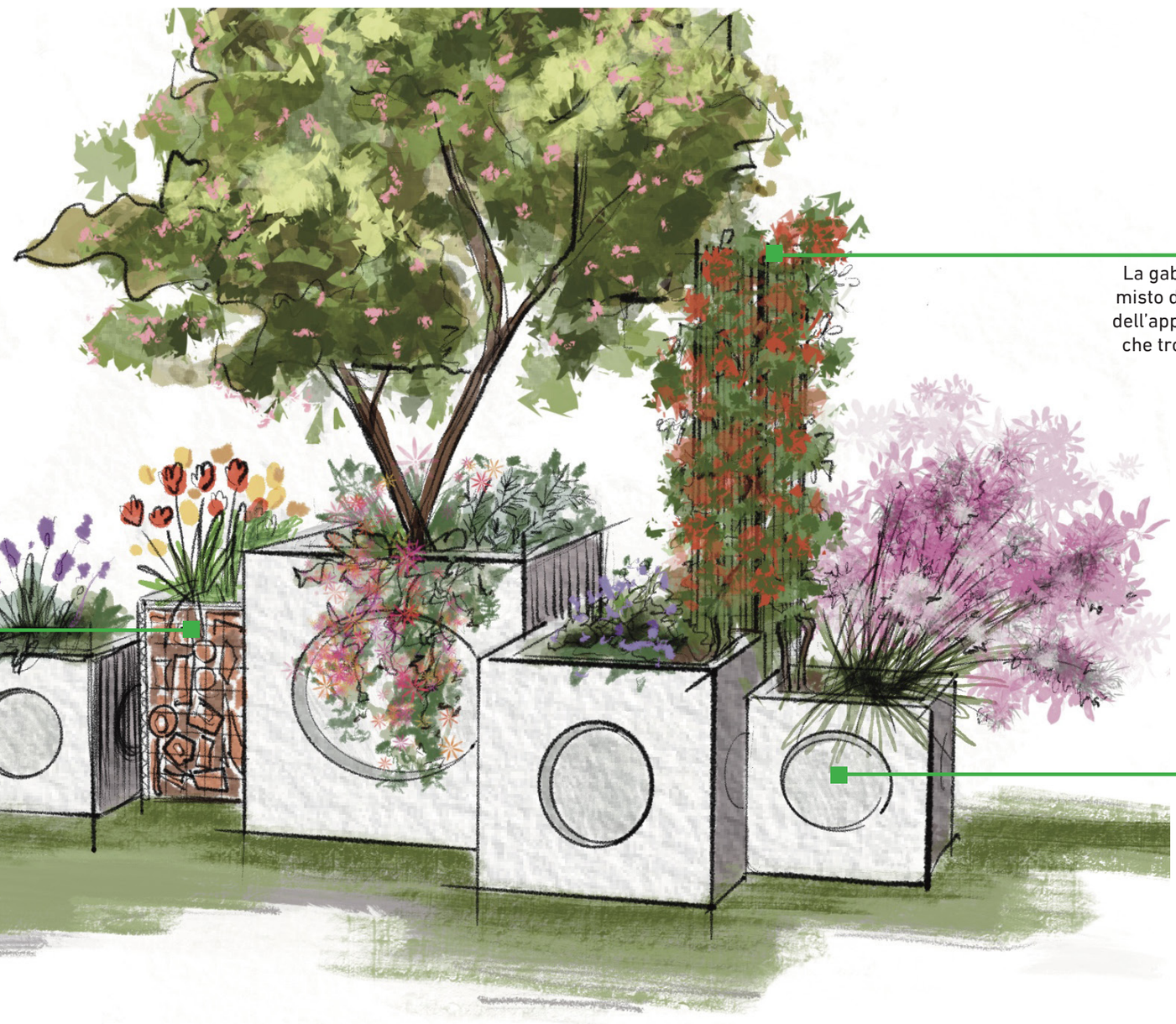
LA STAGIONALITÀ'

Nel periodo di riposo dei bulbi, la gabbia viene coperta con il coperchio ligneo, prima riposto sul fianco del parallelepipedo, diventando una seduta nel verde extra primaverile. Durante la primavera il colore dei tulipani dona nuova immagine alla composizione che si rinnoverà con le stagioni.



IL RAPPORTO CON GLI ANIMALI

Le micro-cavillature ed i piccoli spazi presenti tra le macerie edili nella gabbia forniscono riparo a piccoli uccelli ed insetti. Le forme concave permettono l'accumulo dell'acqua per l'abbeveraggio.



I RAMPICANTI

La gabbia riempita con pietre di fiume ed un misto di sfagno e paglia favorisce lo sviluppo dell'apparato radicale delle piante rampicanti che trovano solido sostegno e sviluppandosi verticalmente ombreggiano le piante sottostanti.

PERSONALIZZAZIONE

Le superfici dei pozzetti cementizi possono essere decorate con motivi geometrici o secondo la fantasia dei bambini delle scuole della città. Il verde diventa inclusivo e personalizzabile.